

Minilavoro: nessun blocco per il bonus agli ordinistici

MICHELE DAMIANI

Non ci sarà nessun blocco per il bonus di aprile e maggio a favore dei liberi professionisti iscritti alle casse private. La misura potrà essere goduta da chi ha già fruito del bonus previsto per il mese di marzo. È quanto fanno sapere dal Ministero del lavoro, in risposta al dubbio sollevato dall' Adepp (Associazione enti di previdenza privata), in merito alla cumulabilità del bonus aprile e maggio con quello percepito a marzo (si veda ItaliaOggi del 22 maggio). Secondo l' Adepp, il decreto Rilancio rischia di creare un «cortocircuito in merito alle indennità a favore dei liberi professionisti». Questo perché l' articolo 86 del dl stabilisce il divieto di cumulabilità tra le indennità previste dall' articolo 44 del Cura Italia (600 euro a favore dei liberi professionisti iscritti alle casse private), con quelli previsti dal dl Rilancio (i bonus per aprile e maggio appunto). Secondo il Ministero del lavoro, invece, non c' è rischio di un cortocircuito. Secondo fonti interne al dicastero guidato da Nunzia Catalfo non ci sarà nessun blocco al bonus 600 euro per i professionisti. Si spiega che l' art. 44 del decreto Cura Italia conteneva anche le risorse per le indennità di lavoratori stagionali, intermittenti, prestatori d' opera, lavoratori porta a porta che nel dl Rilancio sono stati inseriti in un' altra norma. «Resta dunque ferma l' erogazione dell' indennità per i mesi di aprile e maggio per i professionisti iscritti alle casse di previdenza privata che l' hanno già percepita a marzo, come specificato all' art. 78 del decreto Rilancio. Nei prossimi giorni, il ministro emanerà il decreto interministeriale che



assegnerà alla casse le risorse necessarie». Sarà infatti necessario un decreto ministeriale per capire le modalità di erogazione del bonus, mentre l' Inps comunica di aver già provveduto al versamento di 1,5 milioni di indennità. Resta comunque teso il rapporto tra i liberi professionisti e il governo. Ieri sono continuate le proteste del mondo professionale in merito alle esclusioni da alcune misure del decreto, come l' accesso ai contributi a fondo perduto. **Commercialisti** e consulenti hanno deciso di disertare una riunione con l' Agenzia delle entrate come forma di protesta.

© Riproduzione riservata.